

ALLEGATO 1 – SEGNALAZIONI

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEI MODELLI

MODELLI "S" SEGNALAZIONE DANNI:

I modelli "S" Segnalazione danni sono uno strumento del **procedimento di accertamento dei danni**. Si tratta di un procedimento amministrativo soggetto alla disciplina della **legge n.241/1990, a partire dagli obblighi di pubblicità, individuazione del responsabile e gli altri indicati all'art.25 del Regolamento regionale**.

Si segnala l'opportunità che l'avvio del procedimento sia formalizzato con un atto che potrà contenere tutti gli elementi sopra indicati e quelli ulteriori necessari, tra cui in particolare **il termine** per l'invio delle segnalazioni da parte degli interessati.

*Si sottolinea inoltre che i vari modelli riportano la **autorizzazione al trattamento dei dati personali**, indicando il Comune quale titolare del trattamento. Per semplicità, non si fa invece riferimento al responsabile che dovrà quindi essere individuato nell'ambito dell'atto adottato dal comune*

Un ulteriore aspetto da disciplinare riguarda **le modalità dell'accertamento** dei danni da parte del comune, che, si ricorda, può riguardare anche l'interno degli immobili e quindi necessità della presenza del privato. I Modelli "S" contengono i recapiti dell'interessato e quindi le modalità del sopralluogo da parte del comune possono essere concordate tramite contatto diretto, ma **dove, per il numero dei privati coinvolti o per altre motivazioni, il comune ritenga di indicare date e fasce orarie predeterminate per i sopralluoghi, il provvedimento di avvio può opportunamente contenere anche tale elemento**.

L'avvio del procedimento di accertamento **deve essere concordato con la Regione**: successivamente a tale intesa i modelli "S" sono messi a disposizione dal COMUNE

Per semplificare la compilazione dei modelli da parte degli interessati, i Modelli "S" sono articolati in sottogruppi che tengono conto della **tipologia dei danni subiti**:

Modello "SP" : DANNI A IMMOBILI DI RESIDENZA - UNITA' IMMOBILIARI DI RESIDENZA E BENI MOBILI IVI CONTENUTI:

Modello "SA" : DANNI A UNITA' IMMOBILIARI SEDE DI ATTIVITA SOCIO ASSISTENZIALE E A INTEGERAZIONE SOCIO SANITARIA

Modello "SC": DANNI A PARTI COMUNI IMMOBILI DI RESIDENZA

Modello "SVP" : VEICOLI DISTRUTTI di proprietà di privati singoli

Modello "SVA": VEICOLI DISTRUTTI di proprietà di associazioni per attività socio assistenziale e/o a integrazione socio sanitaria.

La seguente Tabella riporta, per ciascun modello "S" la tipologia di beni e il soggetto abilitato a presentare la segnalazione

Mod. S	Oggetto	Presentata da
SP	unità immobiliari di residenza danni a: parti strutturali parti non strutturali manto di copertura impianti beni mobili	Persona fisica: <ul style="list-style-type: none">• Proprietario• soggetto residente (locatario, usufruttuario, parente)
SA	Unità immobiliari per attività socio Assistenziale danni a: parti strutturali	Associazione tramite Rappresentante legale Persona fisica proprietario unità immobiliare

	parti non strutturali manto di copertura impianti beni mobili	
SC	Condomini/Immobili residenza: danni a: parti strutturali comuni manto di copertura impianti comuni	di Amministratore condominio Condomino delegato
SVP	Veicoli distrutti	Persona fisica proprietario
SVA	Veicoli distrutti	Associazione tramite Rappresentante legale

Unitamente ai Modelli “S” è necessario (art. 25 regolamento regionale) che il Comune fornisca **informazioni circa le disposizioni del Regolamento**. Questo adempimento, tra l’altro, è anche **nell’interesse del comune**, oltre che del privato, in quanto consente di:

- non ricevere segnalazioni inutili
- fare sopralluoghi inutili

e dovere quindi fare la comunicazione di non congruenza danni denunciati ex art. 21, comma 5 regolamento.

L’Ufficio di protezione civile regionale ha predisposto a tale fine un breve **“Memorandum per il cittadino”** che sarà messo a disposizione dei Comuni e che questi potranno consegnare unitamente ai Modelli “S” .

Il Modello “S” è strutturato a voci fisse, quindi se correttamente compilato, non dovrebbe dare luogo a segnalazioni per danni non ammissibili a contributo. Tuttavia ove ciò si verifici il Comune può omettere di procedere a sopralluogo, dandone comunicazione all’interessato.